

In occasione della Giornata indetta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite parte la Campagna per la realizzazione in Italia di una difesa civile alternativa alla difesa militare. (Redazione)



Il 2 ottobre si celebra la Giornata Internazionale della Nonviolenza. La data è stata scelta in quanto anniversario della nascita di Gandhi, ispiratore dei movimenti per la pace, la giustizia, la libertà di tutto il mondo. È infatti con Gandhi che nasce la nonviolenza moderna. Il Mahatma è il profeta della politica nonviolenta, strumento collettivo di liberazione, metodo di lotta alternativo alla guerra. E' proprio in questa importante ricorrenza che verrà lanciata la Campagna "Un'altra difesa è possibile" promossa da Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, Forum Nazionale per il Servizio Civile, Rete della Pace, Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci!, Tavolo Interventi Civili di Pace.

L'obiettivo della Campagna presentata il 25 aprile a Verona in occasione della manifestazione "Arena di pace e disarmo" e lanciata nell'evento nazionale dello scorso 21 settembre a Firenze "Facciamo insieme un passo di pace" è quello di dare uno strumento in mano ai cittadini per far organizzare dallo Stato italiano la difesa civile, non armata e nonviolenta - ossia la difesa della Costituzione e dei diritti civili e sociali che in essa sono affermati; la preparazione di mezzi e strumenti non armati di intervento nelle controversie internazionali; la difesa dell'integrità della vita, dei beni e dell'ambiente dai danni che derivano dalle calamità naturali, dal

consumo di territorio e dalla cattiva gestione dei beni comuni - anziché finanziare cacciabombardieri, sommergibili, portaerei e missioni di guerra, che lasciano il Paese indifeso dalle vere minacce che lo colpiscono e lo rendono invece minaccioso agli occhi del mondo.

La Campagna si articolerà nella raccolta di firme per la Legge di iniziativa popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta". Con questa Legge si propone l'istituzione di un Dipartimento che comprenda i Corpi civili di pace e l'Istituto di ricerche sulla Pace e il Disarmo e che abbia forme di interazione e collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Si tratta di dare finalmente concretezza a ciò che prefiguravano i Costituenti con il ripudio della guerra, e che già oggi è previsto dalla legge e confermato dalla Corte Costituzionale, cioè la realizzazione di una difesa civile alternativa alla difesa militare, finanziata dal bilancio statale e finanziata direttamente dai cittadini attraverso l'opzione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi. Lo strumento politico della legge di iniziativa popolare vuole aprire un confronto pubblico per ridefinire i concetti di difesa, sicurezza, minaccia, dando centralità alla Costituzione che "ripudia la guerra" (art. 11), afferma la difesa dei diritti di cittadinanza ed affida ad ogni cittadino il "sacro dovere della difesa della patria" (art. 52).

Il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie all'introduzione dell'"opzione fiscale", cioè la possibilità per i cittadini, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare una quota pari al sei per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche all'incremento della copertura delle spese di funzionamento del Dipartimento per la Difesa civile non armata e nonviolenta ed al finanziamento delle attività dei Corpi Civili di Pace e dell'Istituto di ricerca sulla Pace e il Disarmo

Gli organizzatori della Campagna invitano tutti gli aderenti, i simpatizzanti, i singoli amici della nonviolenza, gruppi e centri e movimenti per la pace e la nonviolenza, ad organizzare domani nella propria città o nel proprio paese un'iniziativa pubblica che collegherà idealmente tutte le realtà impegnate nella Campagna per la difesa civile e nonviolenta.

La raccolta delle firme proseguirà, quindi, in tutta Italia, attraverso i Comitati Locali che già si stanno costituendo, con l'obiettivo di raccogliere le 50.000 firme necessarie entro 6 mesi.

La successiva giornata nazionale di raccolta di firme sarà il prossimo 4 novembre (anniversario della fine della prima guerra mondiale,

l'inutile strage).

Per info sulla mobilitazione rivolgersi alla segreteria della Campagna:

c/o Movimento Nonviolento,
via Spagna 8 - 37123 Verona
Tel. 045 8009803
info@difesacivilenonviolenta.org
www.difesacivilenonviolenta.org